



IN3TEX / 3 MONTE TOMBA (VR)

Contest I.A.R.U. VHF Reg. 1 – ANNO 2012 –

Era da mesi, forse anche più un anno, che il “progetto” dell’antenna loop per le Vhf era coccolato e fatto oggetto delle discussioni in seno al “ **Trento VHF Team** ”, specialmente tra Andrea TEX, Claudio LNC e Stefano JJI. L’idea era venuta a galla per le notizie che Claudio centellinava, ricordando esperienze effettuate da due vecchi Om e dalle “meraviglie” riportate dagli stessi riguardo efficienza, selettività nonché silenziosità di quest’antenna costruita prendendo spunto da un articolo di una rivista d’oltre oceano a firma di un certo W4MB.

In un momento di debolezza, suppongo, Andrea si propone come l’artefice materiale del progetto acquistando il non poco materiale che lo stesso riteneva necessario per passare dalla parole ai fatti. TEX ha da sempre dimostrato notevoli capacità nel concretizzare idee ed anche questa volta non si è smentito. Ne è scaturita un’antenna realizzata come poche altre dal punto di vista costruttivo che ha, però, dimostrato di essere alquanto scorbutica al momento della sua taratura. Superato con pazienza questo scoglio, nello scorso mese di luglio abbiamo battezzato l’allora 9 elementi partecipando al Contest “Città di Roma” con risultati molto incoraggianti, con un rendimento non molto distante dalle 4x6 Yagi usate in precedenza. Da qui l’idea di aggiungere altri 3 elementi in modo da ottenere quel quid in più che ritenevamo necessario per eguagliare le prestazioni dell’array by DK7ZB.

Il preambolo è lungo ma necessario per giustificare il senso della partecipazione ai contest che non deve perseguire come unico scopo “raccoliere” il maggior numero di collegamenti ma dovrebbe avere come elemento fondante la gioia, il piacere di verificare l’efficienza delle proprie realizzazioni, la prova che le stesse si basano su concetti validi **la sperimentazione** dunque. La partecipazione allo “ I.A.R.U. VHF Reg. 1 ” - il Contest più importante nel mondo delle Vhf - è nata anche quest’anno sotto tale egida.

Le previsioni meteo erano scoraggianti ma la “fregola” di constatare se la 12 elementi loop andasse come sperato ha di fatto chiuso gli occhi ai componenti del TN-VHF-T (IN3HUU, IN3JJI, IN3LNC, IN3TEX ed IN3XWE) che alle 7 del mattino del 1 settembre si sono avviati verso *JN55mq*, locatore del monte Tomba sui Lessini. La segreta speranza che i vari Bernacca si sbagliassero era comunque segretamente coltivata da tutti.

Giunti sul posto ci accoglie vento forte, scrosci di pioggia, qualche chicco di grandine – in mancanza della neve – e nuvole a gogò: il classico tempo da contest (TdC per i non addetti ai lavori). La sistemazione del furgone che ci accoglierà durante la gara ed il

IN 3 T E X / 3 MONTE TOMBA (VR)

Contest I.A.R.U. VHF Reg. 1 – ANNO 2012 –

montaggio dell'antenna nonché il suo posizionamento sul palo basso per il controllo ci fa arrivare alla fine della mattinata. L'antenna, ora che è stata promossa a 12 elementi, necessita solo di qualche aggiustamento e pare comportarsi bene raggiungendo un ROS di 1 sta ad 1,2 ed un valore abbastanza vicino ai fatidici 50 Ohm. Il Contest inizia alle 14 GMT, vi è solo il tempo per un veloce caffè e qualche panino. Innalziamo la 12 elementi e dai quasi 10 metri di altezza fa proprio bella figura. Si monta la stazione e si guarda che tutto funzioni. ACCIDENTI! ROS a 5!! Che cos'è successo?? Controlliamo i vari cavi ma la cosa persiste. Nel frattempo il vento soffia sempre più forte, le nuvole corrono di più, la pioggia mista a grandine sferza le pareti del furgone facendole risuonare. Per controllare se è l'antenna ne piazziamo un'altra sullo stesso palo e questa funziona perfettamente. Non vi



dico gli sguardi e l'espressione di tutti. Andiamo nuovamente al caldo del rifugio per consultarci ... dimenticavo di dirvi che eravamo letteralmente zuppi d'acqua a dispetto degli impermeabili e degli stivaloni di gomma ... una goduria vi assicuro. All'interno del Rifugio Primaneve vi è una stazione meteo e vediamo che le raffiche di vento hanno raggiunto i 103 all'ora (!!)

!!) e le previsioni sono per un ulteriore peggioramento. Che fare?? Ultimo caffè e poi, approfittando di una schiarita decidiamo di smontare il tutto e tornare a casa. Nel calare l'antenna, il terreno bagnato e complice l'imperizia di Stefano, fanno sì che un picchetto ceda di colpo facendo precipitare a terra l'antenna. Fortunatamente nessuno viene travolto ma le conseguenze sono visibili in foto. Raccogliamo il materiale, lo carichiamo nuovamente sul furgone ed accompagnati da un beffardo scorcio di sole percorriamo a ritroso la strada.

Esperienza fallimentare? **NO**. Poteva andare decisamente meglio; abbiamo comunque incamerato nozioni di cui faremo tesoro nel prossimo futuro e la consapevolezza che la decisione di abbandonare è frutto di ragionevolezza nei limiti di sicurezza, mentre le espressioni dei partecipanti ripresi sono esplicative di per se stesse.

Alla prossima.

73 de Stefano, IN3JJ